

IL Veneto e le sue perle (alcune)

Otto giorni trascorsi in questa magnifica regione

Periodo 08 – 15 settembre 2013

Equipaggio:

Antonio: autista e relatore

Franca: assistente tuttofare, cuoca ufficiale di bordo, navigatore

Eleonora: seconda cuoca di bordo

Alessio: animatore speciale

Mezzo: *Challenger Mageo 172* su Ford TD 350/135 gemellato



Domenica 08 settembre 2013

Castelfrosso – Soave

Si parte nel primo pomeriggio verso le 15. Prendiamo l'autostrada A4 in direzione Milano. Il traffico è sostenuto ma scorrevole e ci consente di arrivare a Verona verso le 18,15. Giunti nell'area camper di Porta Palio vediamo con amarezza che è completa. Mentre siamo indecisi sul da farsi, ci viene incontro un gentile camperista veronese che ci da diverse dritte su posti alternativi dove pernottare in tranquillità e sicurezza. Alla fine si decide di allontanarci una ventina di chilometri, puntiamo dritti verso Soave, stupenda cittadina famosa per i suoi vini. Parcheggiamo agevolmente **nell'area sosta camper comunale in Via Mere, vicino alla stazione dei Carabinieri: Lat.: 45.42340 Long.: 11.24541**

Servizi: Acqua, scarico nere e grigie, illuminazione, elettricità. **Tariffa giornaliera €5 tutto compreso. Ci sono 16 piazzole delimitate su autobloccanti, una bella struttura, doverosi i complimenti al comune che non a caso ha ottenuto la bandiera arancione del Touring Club.** Sono presenti pochi camper stranieri, ciò ci consente di sistemarci con calma in una bella posizione. Usciamo subito in giro. Vediamo che è ancora in corso la manifestazione del "Palio di San Lorenzo", una gara tra le contrade di Soave per aggiudicarsi appunto il Palio. Purtroppo le gare sono già terminate e assistiamo solamente alla cerimonia di premiazione. Trascorriamo il resto del pomeriggio percorrendo le vie più caratteristiche di questa stupenda cittadina fortificata che conserva intatto il suo bel centro storico. Rientriamo al camper che è buio, verso le 20:30, dall'area di sosta si può ammirare il castello illuminato che domina la cittadina. Notte tranquilla.



Soave

Lunedì 09 settembre 2014

Soave – Venezia

Ci svegliamo poco dopo le 08:00, mentre Franca e i ragazzi finiscono di far colazione, io ne approfitto per uscire e fare un po' di spesa in un piccolo supermercato dentro le mura della città. Dopo aver fatto anche camper service ci mettiamo in viaggio. Poco prima delle 11:00 giungiamo a Venezia nel grande **parcheggio Isola del Tronchetto N 45.44055, E 12.305. E' piuttosto caro, 37€ 24 ore** Nello specifico - Dalla 1° ora alla 2° ora o frazione = 3,00€/h - Dalla 3° ora alla 4° ora o frazione = 5,00€/h - Dalla 5° ora o frazione fino a 24 ore = 21,00€ - Ogni



Area Camper Soave, sullo sfondo il castello

24 ore successive o frazione = 21,00€ . E' un parcheggio custodito automatizzato con sbarre ingresso - uscita. Le casse automatiche accettano sia i contanti che tutte le carte di credito. Diversi stalli sono serviti dall'allacciamento elettrico. Di buono c'è che da qui possiamo visitare Venezia a piedi senza dover spendere per i mezzi pubblici. Dopo pranzo verso le 13:30, usciamo e a piedi per il nostro giro. Percorso circa un chilometro siamo a piazzale Roma, punto di arrivo dei vari bus pubblici e inizio del percorso pedonale sulla città lagunare. Dopo quasi un'ora e mezza di girovagare tra calli, campi e campielli arriviamo a Rialto dove facciamo una sosta a campo S. Giacomo rinfrescandoci con l'acqua della sua fontana. Siamo nella zona più



Parking Tronchetto



frequentata dal turismo di massa internazionale. Da qui fino a San Marco le strette calli di Venezia sono invase da una vera marea umana proveniente da tutti gli angoli del pianeta. Questa città ha una bellezza unica, un fascino che la rende meta ambita di tutti i turisti del globo. La cosa che a me personalmente mi fa sentire appagato tutte le volte che la visito, è la totale assenza di mezzi di locomozione terrestri, non ci sono neanche le ecologiche biciclette che sfrecciano in mezzo ai turisti!! Una vera pacchia per chi è completamente assorto a fotografare le meraviglie che gli stanno attorno. A piazza San Marco facciamo un'altra riposante sosta all'ombra dei suoi porticati. Si respira un'atmosfera magica, sembra di vivere in una favola ammirando la maestosa bellezza di questa piazza unica al mondo!! Impossibile non sbirciare dentro lo storico caffè Florian, con le sue incantevoli sfarzose sale riccamente decorate nei minimi particolari. Visti i prezzi però noi lo possiamo solo ammirare, ci pensano i ricchi turisti stranieri a riempire le sue sale e i suoi tavolini, sulla piazza dove suona ininterrottamente un'orchestra classica che esegue in genere brani famosi della tradizione musicale italiana. Lasciata piazza San Marco, percorriamo Riva degli Schiavoni passando davanti al ponte dei sospiri e arriviamo al museo navale. Da qui giriamo in Via Garibaldi dove ci sediamo nei tavolini di un locale per rinfrescarci con una bella birra fresca. (I ragazzi con la coca cola).

In questa zona lontana dai flussi del turismo internazionale i prezzi sono in linea con la normalità nazionale. Ritorniamo indietro passando per l'Arsenale, attraversiamo il Rio Della Pietà, il Rio di S. Antonin e il campo di San Zaccaria, passando per angoli meno famosi ma non meno suggestivi di questa meravigliosa città. Ritorniamo in Piazza San Marco verso le 19:45, il sole sta' tramontando contribuendo a dare un ulteriore tocco di poesia alla già suggestiva atmosfera di questi luoghi. Rimaniamo ancora un poco a goderci gli incantevoli panorami che offre il tramonto sulla laguna e verso le 20:30 quando ormai è buio decidiamo stanchissimi di prendere il vaporetto per rientrare al camper. Al costo di 7 € a persona in poco più di mezzora ci riporta al tronchetto a pochi metri dal parcheggio. La mezzora trascorsa sul battello mi ha dato spunto per qualche bella foto notturna. Arriviamo al camper poco dopo le 21:00. Cena e notte tranquilla, anche se il parking non è silenziosissimo



Caffè Florian



Venezia notturna



Martedì 10 settembre 2013

Venezia – Asoło

Ci svegliamo abbastanza presto, siamo in posto magnifico e dobbiamo approfittare del nostro tempo a disposizione. Alle 09:30 siamo già di partenza col vaporetto per San Marco. Lungo il suo percorso attraversa tutto il canal grande mostrando appieno lo splendore e lo sfarzo di questa singolare città. Arrivati in piazza San Marco ci rituffiamo nella marea dei turisti e dopo una breve passeggiata a Rialto, ci allontaniamo dal caos e girovaghiamo per le calli fino ad arrivare all'Arsenale dove pranziamo in un ottima pizzeria. Siamo veramente soddisfatti, per il servizio, la cordialità



Venezia, negozio caratteristico di costumi e maschere

del personale, per la pizza buonissima e non ultimo per il conto, 50 € in tutto. Pian piano raggiungiamo San Marco da dove riprendiamo il vaporetto per rientrare al parcheggio. Arriviamo che sono le 15:30, paghiamo alla cassa automatica 51€ per la sosta ed usciamo subito, ci dirigiamo verso Treviso. Attraversato Mestre percorriamo Via Terraglio la SS 13 fino a Treviso. Qui si scatena un violento temporale. Decidiamo di continuare verso Asoło, antica città caratteristica e suggestiva ricca di antichi monumenti che testimoniano il suo glorioso passato. Poco dopo le 17 arriviamo nella bellissima area camper che troviamo chiusa da una sbarra. Un cartello con un numero di telefono avverte di contattare il gestore della struttura il signor Attilio. Chiamiamo e prontamente arriva, ci consegna la chiave per aprire la sbarra. Paghiamo

*anche i 7€ per la sosta giornaliera, compresi di elettricità e camper service. **Area camper Asoło: Parking Forestuzzo (P2) N 45.79637, E 11.91377 a circa 200 metri dal paese, fondo ghiaioso, piazzole con autobloccanti, acqua carico scarico elettricità. Costo 7€ 24 ore tutto compreso.** In sosta troviamo un solo camper di turisti tedeschi che ci salutano cordialmente mentre sistemiamo il nostro mezzo in una delle confortevoli piazzole. Il tempo minaccia ancora pioggia, ci armiamo di*

ombrelli e mantelline e saliamo per la ripida strada che porta al paese. Il centro storico è ben tenuto, suggestivi sono i porticati della via che porta alla piazza principale. Entriamo in un bel negozio di gastronomia e spendiamo una fortuna in prosecco, formaggio Asiago stagionato, salumi vari e il famoso buonissimo lardo di Asolo. Verso le 19:30 rientriamo al camper, per fortuna il tempo è stato clemente, è venuta giù solo qualche goccia. Ceniamo rendendo onore agli eccellenti prodotti di questa fantastica zona. Notte tranquilla e silenziosa.



Area camper Asolo



Asolo



Mercoledì 11 settembre 2013

Asolo – Bassano Del Grappa – Vicenza

Ci svegliamo un po' tardi, la stanchezza accumulata durante le camminate a Venezia si è fatta sentire. Belli riposati dopo aver fatto camper service, verso le 11 andiamo a Bassano del Grappa che dista una quindicina di chilometri da Asolo. Parcheggiamo nei pressi del parcheggio lungo via Santa Caterina, il parking è al completo però riusciamo a sistemarci a bordo strada.

Usciamo subito per il vicino centro storico lasciando in camper i ragazzi. Questa città ci ha veramente sorpreso per la sua bellezza. E' ricca di bei palazzi medioevali, si nota anche il glorioso passato che la città ebbe durante il periodo della repubblica di Venezia. Come non ricordare poi il ruolo che la città ebbe durante "la grande guerra" quando venne a trovarsi lungo il fronte delle operazioni militari. Non potevamo non soffermarci a lungo ad ammirare il famoso "Ponte degli Alpini" simbolo della città.



Bassano Del Grappa



Bassano Del Grappa "Ponte degli Alpini"



Bassano Del Grappa

Verso l'una rientriamo al camper, I ragazzi non hanno ancora fame, si decide quindi di tirar dritto fino a Vicenza. Parcheggiamo nel *park interscambio centro bus in via Bassano vicino allo stadio lat 45.54282° long 11.55821°* Dotato di sbarra e cassa automatica, camper service e bus navetta per il centro compreso nel prezzo, tariffa: 8,40 € 24 ore. Dopo pranzo verso le 15 prendiamo la navetta per il centro che passa ogni 15 minuti. Dopo una breve corsa siamo in corso Palladio. Andiamo subito al teatro olimpico che però è chiuso, fotografiamo solo l'esterno. Nella vicina piazza Matteotti c'è l'ufficio del turismo, ne approfittiamo per farci dare la cartina turistica del centro storico. Percorriamo il corso intitolato al personaggio più famoso di questa bellissima città, ovvero l'architetto Andrea Palladio. Lungo questa via infatti vi è la sua casa. Raggiungiamo quindi Piazza Dei Signori la più bella e maestosa della città. Qui abbiamo la fortuna di ammirare "La Rúa", una gigantesca torre con all'interno una ruota alta 25 metri le cui origini hanno più di 500 anni. Viene portata ed esposta in piazza nel mese di settembre. Alla sua base si può leggere l'interessante storia di questa macchina – torre che con i suoi simboli e statue ha avuto anche ruolo importante nella politica durante i secoli. Inserita nel contesto di questa bellissima piazza è uno spettacolo nello spettacolo!! I bellissimi monumenti quali, la Basilica Palladiana, la torre Bissara, la Loggia del Capitano (anche lei opera di Palladio), il Palazzo del Monte di Pietà e la Chiesa di San Vincenzo, fanno di questa piazza un vero gioiello da ammirare. Non per altro il centro storico di Vicenza è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dal 'UNESCO. Girovaghiamo per le vie caratteristiche del centro, visitiamo la cattedrale di Santa Maria Annunciata, la piazza Castello, dove sorge quel che rimane dell'antico Castello Visconteo. Interessanti sono anche palazzo Piovini (metà 1600), oggi grande magazzino, e l'incompiuto Palazzo Porto. Verso le 19:30 siamo nuovamente in Piazza dei Signori dove si stanno esibendo due bravi artisti da strada.



Vicenza; "La Rúa"

Ammiriamo il loro spettacolo di danza fino alla fine. Poco dopo le 20:00 saliamo sulla terrazza della Basilica Palladiana per goderci il tramonto con la vista della città dall'alto e gustarci un ottimo prosecco nel suo bar panoramico. Alle 21:15 riprendiamo la navetta da corso Palladio e in 5 minuti siamo di nuovo al parking. Vediamo che i posti riservati ai camper si sono quasi tutti riempiti, la maggior parte sono equipaggi stranieri. Trascorriamo una notte tranquilla, l'area è tutto sommato abbastanza silenziosa.



Vicenza; "Piazza dei Signori"



Vicenza; "Piazza Castello"



Vicenza; "Terrazza Basilica Palladiana"



Vicenza; "Porta Castello"



Vicenza; "Terrazza Basilica Palladiana"



Montagnana

Giovedì 12 settembre 2013

Vicenza – Montagnana – Verona

Anche oggi ci svegliamo piuttosto tardi. La giornata sembra splendida e sicuramente farà molto caldo. Lasciamo Vicenza e ci trasferiamo in provincia di Padova e andiamo a visitare Montagnana. **Arriviamo nell'area camper zona ex fornaci in via circonvallazione Lat: 45.232385 - Long: 11.462013 gratuita con acqua e scarico.** Con amarezza vediamo che una parte del grande piazzale vicino al camper service, è occupato da nomadi. Stiamo per andare via quando notiamo in un angolo due camper tedeschi e un olandese, parcheggiamo vicino a loro lontani dal degrado creato dalla comunità Rom. Lasciamo nel camper i ragazzi ed usciamo per un breve giro nella bella cittadina fortificata con la cinta muraria interamente conservata. Oggi è giorno di mercato e la moltitudine di bancarelle rendono ancora più suggestivo questo bel borgo fortezza. Visitiamo il duomo al cui interno sono dimorate diverse opere d'arte nonché bellissimi affreschi attribuiti al Giorgione. Molto bello è il grande quadro raffigurante la battaglia di Lepanto tra i turchi e veneziani, questa raffigurazione è riportata in tutti i libri di storia. Le



Montagnana

strade di questa città conservano ancora lo stile di architettura militare medioevale. Approfittiamo della presenza del mercato per fare rifornimento alla cambusa di bordo, acquistiamo tra le altre cose un eccellente soppresa e mezza forma di ottimo formaggio Asiago stagionato. Rientrati al camper, visto che la situazione nomadi sembra tranquilla, pranziamo prima di ripartire in direzione Verona. Poco prima delle 16 arriviamo nell'area camper vicino a Porta Palio, questa volta troviamo liberi tanti posti. La struttura si trova in **Via Dalla Bona nei pressi dell'uscita dalla tangenziale proveniente dal casello di Verona nord. (Lat: 45.434396 - Long: 10.977889).** Dispone di 38 piazzole per la sosta. Le tariffe sono così articolate: • solo carico - scarico € 3,00 • sosta di 4 ore (compreso carico - scarico) € 5,00 • sosta per le 24 ore (compreso carico - scarico) € 10,00 NB: dopo le 24 ore il parchimetro addebita il costo dell'intera giornata. Quando si entra alla sbarra viene rilasciato un gettone che servirà per il pagamento alla cassa automatica poggiandolo su un lettore magnetico. Il sistema accetta solo monete da 1€ però è presente un cambia monete. Sistemato il camper usciamo verso le 16:30. Dopo una passeggiata di 15 minuti siamo in pieno centro. Passiamo davanti a Castelvecchio, importante opera difensiva militare della signoria Scaligera. Entriamo nella zona pedonale percorriamo la Via Roma e



Montagnana



Area camper Verona Porta Palio

arriviamo nell'immensa bellissima **Piazza Bra**, attornata da edifici storici e numerosi ristoranti. Alla fine della piazza si erge maestosa l'Arena, il famosissimo anfiteatro romano perfettamente conservato che ospita eventi di fama mondiale che richiamano migliaia di spettatori. Facciamo i biglietti (6€ a persona i bambini non pagano) ed entriamo all'interno dell'anfiteatro. Per stanotte è previsto il concerto di Eros Ramazzotti e sono in corso le prove da parte dei fonici. E' veramente impressionante l'acustica e la funzionalità di questo teatro che ha duemila anni di vita. Continuiamo il nostro giro attraversando la pedonale via Mazzini gremita di persone. Ogni tanto si trovano dei bravissimi artisti da strada che attirano l'attenzione dei numerosi passanti. Percorsa tutta via Mazzini si arriva a **Piazza Delle Erbe** e a un altro visitatissimo monumento di

giornata. Quando si entra alla sbarra viene rilasciato un gettone che servirà per il pagamento alla cassa automatica poggiandolo su un lettore magnetico. Il sistema accetta solo monete da 1€ però è presente un cambia monete. Sistemato il camper usciamo verso le 16:30. Dopo una passeggiata di 15 minuti siamo in pieno centro. Passiamo davanti a Castelvecchio, importante opera difensiva militare della signoria Scaligera. Entriamo nella zona pedonale percorriamo la Via Roma e



Verona "Castelvecchio"



Verona, ovvero *“la casa di Giulietta”*. E' proprio l'ambientazione veronese di questa famosa tragedia di William Shakespeare che attira milioni di coppie innamorate da tutto il mondo. Entrando nel cortile della casa di Giulietta si vedono le pareti con dediche e frasi d'amore che le coprono interamente fino al soffitto. La tradizione vuole che attaccando un biglietto con scritto un giuramento d'amore insieme al suo partner alla parete, sarà eternamente felice con il suo amante. Anche chi tocca il seno destro della statua di Giulietta, conquisterà il cuore della persona amata. Piazza delle Erbe con i suoi splendidi edifici è un'altra meraviglia di questa città. Continuiamo la passeggiata raggiungendo il “Ponte

Petra” il più antico dei ponti veronesi. Da qui si gode la vista sull'Adige e sul colle del Castel San Pietro, costruzione militare risalente al periodo austriaco. Torniamo indietro e passiamo a vedere le Arche scaligere, le tombe della famiglia che ha regnato secoli su Verona. Da qui ci portiamo a Piazza dei Signori, sede dei centri del potere della città, attorniate da imponenti palazzi storici. Attraversiamo nuovamente Piazza delle Erbe, percorriamo il corso porta dei borsari, attraversiamo Porta Borsari, ingresso della città risalente all'epoca

romana e percorrendo corso Cavour torniamo a Castelvecchio. Rientriamo al camper verso le 21. Nell'area di sosta vediamo che c'è ancora qualche posto libero. La notte trascorre tranquilla.



Verona “Piazza Bra”



Verona “Casa di Giulietta”



Verona “Arche Scaligere”



Verona “Castel San Pietro”

Venerdì 13 settembre 2013

Verona

Sveglia sul tardi. La giornata si preannuncia ideale, serena ma non troppo calda. A piedi raggiungiamo Castelvecchio e attraversiamo il Ponte Scaligero ammirando il bel panorama sull'Adige. Percorrendo la via Roma arriviamo a Piazza Bra e proseguendo per via Mazzini giungiamo a Piazza Delle Erbe. Saliamo nella Torre dei Lamberti da dove si gode uno stupendo panorama a 360 gradi sulla città.



Verona “Piazza Dei Signori”



Panorama dalla Torre dei Lamberti

Rimaniamo a passeggio per il centro curiosando tra le bancarelle di Piazza Delle Erbe finché verso le due ci sediamo in una delle tante pizzerie nei pressi di Piazza Dei Signori. Con 50€ riusciamo a mangiare quattro ottime pizze due birre medie due coca cola e due caffè. Passeggiamo ancora e torniamo in piazza Bra dove ci riposiamo un'oretta seduti all'ombra. Andiamo poi a visitare la tomba di Giulietta che si trova abbastanza vicino a Piazza Bra, nei giardini dell'ex convento di

san Francesco al Corso. Con il biglietto di ingresso si visita anche il museo degli affreschi (4,50€ a persona). Il sarcofago scoperto che ha ospitato le spoglie di Giulietta si trova in un sotterraneo attiguo al chiostro del ex convento. E' visitata ogni anno da numerosi turisti tra cui molte coppie di sposini che vengono a Verona per celebrare il giorno più bello. Verso le 19, prima di rientrare al camper, all'inizio di Stradone Porta Palio entriamo in una bella enoteca e acquistiamo dell'ottimo prosecco sfuso e della buonissima birra artigianale sempre sfusa. Dopo cena verso le 22:30 usciamo per una passeggiata notturna. C'è molto movimento, specialmente a piazza Bra e in via Mazzini, i locali con i tavolini all'aperto danno il tutto esaurito, nell'Arena è ancora in corso il concerto di Eros Ramazzotti e quando termina poco dopo la mezzanotte, si riversa nelle via cittadine un'altra marea di persone. Vista di notte Verona ha un altro aspetto veramente suggestivo. All'una e

mezza rientriamo al camper piuttosto stanchi, però i locali e le piazze sono ancora gremiti.



La tomba di Giulietta



Palazzo della Ragione



Chiostro accesso alla tomba di Giulietta



Piazza Delle Erbe



Verona di notte ore 01



Sabato 14 settembre 2013

Verona – Borghetto sul Mincio

Dopo la notturna di ieri è normale che ci svegliamo molto tardi. Si fa colazione con calma e dopo sistemiamo il camper facendo anche camper service. Paghiamo la sosta introducendo venti euro in monete da uno nella gettoniera della cassa e usciamo dal parcheggio. Decidiamo di andare a **Borghetto sul Mincio**, bellissimo pittoresco villaggio che si trova vicino a Valeggio in riva al fiume. Arriviamo verso mezzogiorno nella bellissima area camper. (Camper parking Visconteo <http://www.camper-parking.it/borghetto.htm>) **Lat. 45.35539914507683 Lon. 10.72015643119812** . Sessanta posti camper con allaccio elettrico. Docce, servizi lavandini, locale lavanderia, barbecue, area giochi bimbi, macchinetta distribuzione snack e bevande. Accesso con sbarra automatica, tariffa: 10€/24h, allaccio corrente 2€. Troviamo in sosta già



Borghetto Sul Mincio

diversi camper ma ci sistemiamo agevolmente in una bella piazzola libera. Lasciati i ragazzi a bordo, Franca ed io facciamo una passeggiata nel sentiero pedonale che arriva a **Valeggio** Passando per il castello risalente al XII secolo che domina la zona. Con gradita sorpresa vediamo che in paese a Valeggio, è in corso il mercato, ne approfittiamo per fare un po' di spesa e acquistiamo anche il pranzo per oggi: un bel pollo arrosto con patatine e crocchette che faranno la gioia dei ragazzi. Nel pomeriggio ci rilassiamo in questo stupendo villaggio che fa parte dell'associazione "**I borghi più belli d'Italia**". Un pugno di case con diversi mulini, perfettamente inserite in simbiosi con il corso del fiume, il vicino ponte Visconteo struttura fortificata del 1300, ne fanno un luogo suggestivo che ispira e attira molti poeti e pittori. Facciamo conoscenza con una simpatica famiglia di camperisti veneti con i quali usciamo a passeggio anche dopo cena, quando le poche luci artificiali danno a questi luoghi un altro aspetto di magia. Notte tranquilla.



Camper Parking Visconteo a Borghetto



Castello di Valeggio Sul Mincio



Borghetto Sul Mincio



Borghetto Sul Mincio





Borghetto Sul Mincio, mulina

Domenica 15 settembre 2013

Borghetto sul Mincio - Casa

Ci svegliamo verso le 8:30, la giornata sembra piuttosto brutta, è nuvoloso e pioviggina. Tanti camper hanno già lasciato l'area e anche noi decidiamo di muoverci. Ci dirigiamo verso Mantova, arrivati vicino alla periferia nord, entriamo in un grosso supermercato e facciamo la spesa per il rientro a casa. Seguiamo poi la strada statale fino a Cremona dove ci fermiamo a pranzare in un parcheggio. Prendiamo l'autostrada A21 fino ad Alessandria. Qui prendiamo la A 26 fino a Casale Monferrato nord, lasciamo l'autostrada imbocchiamo la SS 31 bis che ci porta a casa, arriviamo nel pomeriggio verso le 17.



Borghetto Sul Mincio, ingresso area camper



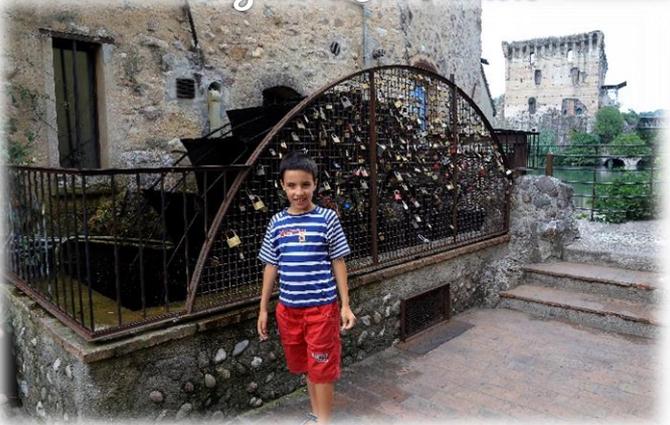
Borghetto Sul Mincio di notte



Borghetto Sul Mincio

Conclusioni

Dopo tanti viaggi fatti all'estero, e soprattutto dopo l'esperienza dell'estate scorsa in Francia nella regione del Perigord dove troviamo un super affollamento di camper, quest'anno abbiamo deciso di rimanere in Italia e dedicare il nostro viaggio al Veneto. Abbiamo rivisitato con calma le città di Venezia e Verona che già in parte conoscevamo. Lungo il percorso abbiamo aggiunto le teppe di Bassano del Grappa che ci ha sorpreso per la sua bellezza. Vicenza, bellissima città patrimonio UNESCO, nonché Montagnana, Asolo e Borghetto Sul Mincio, inclusi nel associazione dei borghi più belli d'Italia. Visto il numero dei camper stranieri che abbiamo incontrato possiamo decisamente dire che sotto casa abbiamo delle mete da visitare da favola. Nei posti attraversati abbiamo trovato aree di sosta belle e funzionali ed anche economiche, tranne Venezia per ovvi motivi.



Antonio e Franca Sanna



Borghetto Sul Mincio barbecue notturno